

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato, all'Albo Pretorio di questo Comune dal 08/03/2018 al 23/03/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

COPIA

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. _____ dell'ordine del giorno della seduta del _____

N. <u>1</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>17/1/2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di gennaio, alle ore 16,05

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via _____ ordinaria in adunanza pubblica

di _____ prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,01 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo		x
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo		x
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 12 Totale assenti n. 21

Il Presidente Ferrante fa il primo appello alle ore 16,05 e risultano solo 12 Consiglieri presenti (Ferrante – Cormio – Marinaro – Ventura – Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco – Di Lernia – Corrado), quindi comunica che farà il secondo appello alle ore 17,00.

Sono presenti gli Assessori Lignola, Di Gregorio, Ciliento, Di Tullo, Tondolo, Di Lernia Cecilia.

E' presente l'Ing. Didonna.

Alle ore 17,01 il Presidente esegue il secondo appello che riporta questo risultato:

Presenti: n.24 (Bottaro – Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco – Briguglio – Lops - Di Lernia – Merra – Lapi – Corrado - De Toma – Lima - Cinquepalmi)

Assenti: n.9 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Amoruso – Barresi – Tolomeo – Capone – Cirillo – Procacci)

Quindi la seduta è valida e il Presidente apre i lavori comunicando che ci sono dei Consiglieri assenti giustificati: Capone, Tolomeo, Papagni, mentre Florio arriverà più tardi; cede la parola alla Consigliera Cormio e subito dopo la Zitoli.

Entrano l'Assessore Laurora Tommaso (ore 17,10); i Consiglieri Lops e Tomasicchio (ore 17,12) e l'Assessore Di Lernia Felice (ore 17,15).

Intervengono i Consiglieri Lima, Barresi e Cinquepalmi.

Entra il nuovo Dirigente di Ragioneria dott. Nigro (ore 17,30).

Intervengono Procacci, De Toma e Merra.

Entra l'Assessore D'Agostino (ore 17,50).

Concludono i preliminari i Consiglieri Corrado – Avantario e Briguglio.

Replica per l'Amministrazione il Sindaco, dopo di che segue una discussione tra Consiglieri di minoranza e maggioranza.

INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Procediamo all'appello:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

12 presenti. La seduta non può cominciare. Verrà fatto un secondo appello alle ore 17:00. Sono le ore 16:05. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere ai propri posti devo fare l'appello. Allora, alle ore 17:00 facciamo il secondo appello.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	PRESENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

24 presenti. La seduta è valida. Sono le ore 17:01. Hanno comunicato la propria assenza i Consiglieri Amoruso, Capone, Tolomeo, il Consigliere Florio ha detto che ci raggiungerà e poi il Consigliere Papagni. Allora, nr 26 per intervento preliminare. Vi ricordo abbiamo cinque minuti a testa, vi prego di non sforare perché sennò gli ultimi li devo proporre la prossima volta. Un'ora e mezza a partire da adesso. Prego Consigliere 26, Cormio.

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Dunque. Vorrei richiamare la delibera approvata in Giunta venerdì scorso inerente la razionalizzazione degli spazi negli edifici scolastici. Quest'amministrazione, soprattutto nella persona dell'Assessore Deborah Ciliento, in concerto con l'Ufficio Tecnico e l'area finanziaria, ha cominciato a porre fine al pagamento dei fitti passivi presso strutture private, facendo sì che le economie siano utilizzate per la manutenzione delle strutture scolastiche. Come avrete sicuramente appreso dagli organi di stampa, la Scuola Materna Rodari,

collocata presso locali di proprietà della Parrocchia di San Francesco, a partire dall'anno scolastico 2018-'19, sarà ubicata presso il primo piano della Scuola D'Annunzio. Tale trasferimento sarà anticipato da lavori di adeguamento tali da permettere alla struttura di ospitare la nuova utenza, come il corrimano all'altezza bambini, tanto da poterli agevolare nel salire le scale, cancelletti posizionati dinanzi alle scale, sostituzione degli infissi affinché si aprono a vasistas e cambi dei sanitari. Siamo sicuri che i pargoletti e le loro insegnanti staranno molto meglio in ambienti grandi e confortevoli con la possibilità anche di poter utilizzare spazi per laboratori e nello stesso tempo si darà lustro ad una scuola ultimamente dimenticata. Per quanto riguarda l'Istituto San Paolo vorrei innanzitutto sottolineare la grandissima disponibilità delle Suore Angeliche verso un'eventuale modifica del contratto di locazione, avente scadenza naturale agosto 2019. Infatti si era in principio pensato ad uno spostamento anticipato della Beltrani già a partire dal prossimo anno scolastico presso i propri edifici. Ma per poter far fronte a questo si sarebbero dovuti effettuare dei lavori di adeguamento come rendere la Pertini la Scuola dell'infanzia primaria con il conseguente spostamento delle sezioni di materna, allocato nello stesso plesso, presso "La Fabiano", oggetto anche esse di lavori. E si è per questo procrastinato, preferito procrastinare di un anno anche nel timore di non riuscire a completarli visto l'impegno presso la D'Annunzio. Nel frattempo si sta lavorando affinché si trovi un'adeguata sistemazione anche per il I° Circolo, valutando collocazioni consone alle esigenze scolastiche. Pertanto si è giunti alla conclusione di portare a termine il contratto per far sì che non venga rinnovato in toto. Tutto ciò e voglio ribadirlo, solo nella certezza che entrambi i circoli vengano trasferiti in ambienti chiamati scuola. Lungi da noi penalizzare un Circolo piuttosto che un altro. I bambini sono tutti uguali. Loro hanno la precedenza su tutto ed è nostro dovere sistemarli in ambienti sicuri e confortevoli. Auspicio di quest'amministrazione che si ponga fine anche alla guerra tra poveri per le iscrizioni. A partire dal prossimo anno scolastico, i bambini in entrata alla primaria, saranno di numero inferiore rispetto agli uscenti. Per questa ragione, l'Assessore Ciliento, si è raccomandata con i Dirigenti del I°, II° e IV Circolo, affinché il III° non perda, il III° Circolo non perda ulteriormente iscritti, di ridurre, laddove fosse possibile, l'iscrizione del 16%. Per questa ragione, anche si è chiesto che non si svolgessero le open day, richiesta interpretata in modo molto soggettivo, ma capiamo il desiderio di far conoscere la propria offerta formativa. Al termine delle iscrizioni trarremo le conclusioni nella speranza che nessuno abbia perso nulla. Un'ultima notizia riguarda la "Scuola Papa Giovanni". Finalmente sono al caldo. Un ringraziamento speciale vogliamo farlo ai genitori per la comprensione e la pazienza dimostrata hanno capito che si stava lavorando anche durante i giorni festivi. Ringraziamo anche il dirigente, dottor Maggialetti, per aver saputo gestire, con le sue docenti, una situazione alquanto particolare. È stato un parto molto travagliato, lo devo dire. La ditta che ha svolto i lavori, l'Ufficio Tecnico e la ditta della rete gas sono stati tampinati costantemente dall'Assessore Ciliento che ha presieduto il cantiere. Perché i problemi, grazie a dio, non mancano mai. Crediamo sia l'unica scuola ad avere un impianto termico all'avanguardia e si sta provvedendo anche ad altre manutenzioni edili. Un'ultima cosa che non riguarda le scuole ma che è successo stamattina, riguardo via Bari. Caputo adesso, interpellando l'Assessore Di Gregorio, si sta provvedendo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Purtroppo stamattina a causa del vento è caduto un albero. Si sta provvedendo a tagliarli tutti affinché non creino problemi per l'incolumità delle persone che ci abitano. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere nr 21, Zitoli. Prego.

ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Assessore Di Gregorio, poiché è mia consuetudine rivolgermi a quanti sono più edotti di me in materie a me estranee, mi rivolgo a lei per avere motivazioni convincenti e credibili sul rischio occorso da parte del nostro Comune circa il finanziamento per il piano di caratterizzazione della discarica. Sono certamente l'ultima a doverle ricordare quanto la questione ambientale sia l'emergenza principe di quest'amministrazione sia da un punto di vista di responsabilità politica, ma anche amministrativa e personale nei confronti della cittadinanza. Pertanto vi anticipo sin da ora che non mi riterrò soddisfatta di una sua eventuale risposta che contenga motivazioni quali ritardi imputabili agli uffici, scarsità di personale o il palliativo concesso dalla Regione sulla riapertura dei termini. Su questioni di assoluta ed estrema priorità non possiamo permetterci, per alcuna ragione, di sbagliare e per questo la invito a far sì che l'assessorato da lei rappresentato non si renda più protagonista di episodi simili. Inoltre era novembre 2016 quando invitai, sempre in Consiglio Comunale, ad attivarsi per intercettare i finanziamenti regionali previsti dall'art. 5 della Legge Regionale 37/85 che disciplina le norme tecniche di attuazione del Piano Regionale delle attività estrattive. Per far questo però il Comune deve presentare un Piano particolareggiato che ha la precisa funzione di riordino dell'attività estrattiva finalizzata al recupero del territorio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale. A che punto siamo nonostante i 100 mila euro stanziati dalla Regione per finanziare il piano? C'è ancora la volontà e la capacità di farlo? Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie anche per il rispetto dei tempi. Nr 51 Di Lernia Luisa, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali tutti, allora, io oggi nel mio intervento vorrei parlare di diversi punti, il primo è lo stato disastroso delle strade. È pur vero che in data 5 gennaio abbiamo con forza richiesto di fare in fretta, di rifare i manti stradali, i marciapiedi, le strisce pedonali e nuove piantumazioni in quelle aiuole usate come cestini per rifiuti. Solo oggi, dopo che ho in maniera decisa, chiamato il Comando dei Vigili Urbani, fermato una pattuglia dei Vigili Urbani. In meno di un'ora, ho visto, sono andata a controllare e avete posto fine ai pericoli che diverse voragini costituivano in via Istria, presso la rotonda, molto frequentata da automobilisti. Quella che praticamente, quando scendi dal ponte di via Corato, insomma, lì c'era da fare la gimcana ogni mattina. Per non parlare poi di tutte le strade incredibili. È vero che noi vi abbiamo richiesto di rifare i manti stradali e non è una cosa che si può fare subito. Ho visto dai mezzi stampa che state iniziando in via Giovanni Bovio va bene, va benissimo, però io vi chiedo di fare una ricognizione del paese e di tappare tutti i buchi, almeno in attesa di rifare i manti stradali, perché veramente il pericolo è una cosa in... cioè è indescrivibile. Quindi tappate i buchi. Determina nr 7 del 9 gennaio 2018 dell'Ufficio di Piano e mi rivolgo all'Assessore Ciliento. Praticamente questa determina parla dei buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani, per le persone con disabilità. Da questa determina vien fuori che, a fronte di 84 domande, solo 40 sono state, diciamo, accettate con lo sgomento di tutte le altre 44 che non sono state comprese. Ora, c'è possibilità di aver altri fondi? Lo so che i fondi sono finiti. C'è

possibilità di aver altri fondi e magari la proposta che mi ha sottoposto un genitore escluso che dovrà pagare 30,00 euro al giorno per poter portare suo figlio al Centro Jobel per evitare che abbia dei problemi psicologici? Perché non può andare a dire al figlio "non ti posso mandare perché non c'ho i soldi?". Farà grossi sacrifici per poterlo mandare. Allora lui mi proponeva di riferirvi che se ci saranno altri fondi e ci sarà la possibilità di includere altre famiglie in questo, diciamo, discorso di aiuto, magari anziché dare un buono pieno, darne una metà. Cioè dare un supporto. Anziché pagare tariffa piena magari anche una tariffa al 50%. È una proposta. Io ve la pongo. Ho attivato, in un certo senso, i nostri Consiglieri regionali per vedere se ci sono possibilità di avere ulteriori fondi e per dare una mano alle famiglie, agli anziani in difficoltà ed i ragazzi disabili praticamente. Dare una possibilità a chi non può neanche pagare, non dico la metà, ma niente, e quindi doversi ritirare da certe attività. Quindi se è possibile, se mi dà una risposta, magari lei si sta già attivando. Opere pubbliche: passaggio a livello di via Corato. Avevate annunciato che sareste andati in un quartiere Stadio a presentare il vostro progetto per il sottopasso ed un eventuale accordo con la Rfi. Ci potete dire a che punto siamo? Perché qui tutto tace. L'Assessore con cui avevamo avuto degli incontri e l'Assessore Capone, adesso purtroppo è venuto a mancare e...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Va bene. L'ho fatto apposta. Tanto oggi parleremo di cimitero. Poverino. Vabbè, è un mio amico, non c'è problema. Quindi adesso spero che l'Assessore che ha preso il suo posto voglia continuare in tal senso. Perché io lo dissi al momento dell'insediamento che se questa amministrazione avesse risolto dopo 35 anni, perché io abito in quella zona da 35 anni ed ogni anno campagna elettorale sul passaggio a livello non abbiamo visto niente. Potrebbe essere... voglio dire, un qualcosa di positivo per quest'amministrazione. Risolvere questo problema del passaggio a livello. Anche perché, volevo ricordarvi, che noi stiamo pagando dal 2014 interessi sul mutuo di 1 milione e 500 mila euro al tasso del 4,26, un tasso che neanche, voglio dire, il più sfigato paga in banca. Poi altro problema. Il rudere...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, conclusa che è fuori tempo già. Concluda per piacere.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

...di via di Vittorio. Questo Sindaco, lei disse che andrebbe abbattuto e rivisto, ripensato per dare al quartiere finalmente i servizi che merita, un asilo, le scuole. Anche perché ricordiamo che il quartiere Stadio è il quartiere più popoloso di Trani e merita servizi, merita scuole, merita asili, però leggiamo dalla stampa che questo vuol essere donato, cioè lo volete donare alla Chiesa. E vabbè, facciamo un altro regalo! A proposito, siete andati da quelle parti a vedere l'Hotel San Magno? Problema parcometri: Nel D.U.P. che è stato votato... Presidente, per favore, mi faccia finire.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io devo far parlare gli altri, devo far parlare. Lei non è che può monopolizzare il Consiglio Comunale con le letture...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, non si agita nessuno qua. Deve concludere Consigliere. Consigliere, concluda.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Mi faccia finire. Ho votato prece... abbiamo votato l'affidamento ad AMET per parcometri. A che punto siete? Piazza XX Settembre, avete pensato ai parcheggi? Come cavolo dobbiamo risolvere questo problemi? Cave fumanti. Fumano ancora. Ci sono sviluppi? La proprietà della cava che iniziative sta prendendo per assicurare i cittadini? Sono previsti scavi per sapere se veramente ci sono oli esausti? Perché le dichiarazioni dei pentiti non sono entusiasmanti, si parla di rifiuti tossici. Protocollo comunale: che sta succedendo?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di parlare il nr 44, Lima. Prego rispetto dei tempi. Soprattutto per rispetto dei colleghi Consiglieri. Prego.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Lo so.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Grazie. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, io capisco che siamo in campagna elettorale, vorrei in premessa invitare l'Assessore Tommaso Laurora ad evitare da strumentalizzare l'erogazione di affitto casa come se fosse, non fosse una questione di ordinaria amministrazione, perché vedo che lei rilascia interviste, fa dichiarazioni come se fosse qualcosa di straordinario. L'erogazione del fitto casa c'è sempre stato quindi evitiamo di trasformare l'erogazione del fitto casa in strumento, in strumento di campagna elettorale.

Intervento

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Non mi interrompa. Non mi interrompa. Prendiamo atto, prendiamo atto che, nonostante il Centro Sinistra tranese sia presente nelle più alte istituzioni, mi riferisco al Consiglio Regionale, tra un po' rischiamo di avere anche, le faccio i migliori auguri Assessore Ciliento, anche un secondo Consigliere Regionale, ci rendiamo conto che però politicamente non riusciamo ad ottenere, ad ottenere, a raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo. Io prendo atto dell'onestà intellettuale della Consigliera di maggioranza. Anch'io mi associo ai chiarimenti relativi ai finanziamenti persi, relativi alla caratterizzazione della discarica. Abbiamo un'amministrazione ambientalista con degli... con una forza politica che negli anni si è contraddistinta con le battaglie ambientaliste. Ora abbiamo anche degli esponenti in Regione però con la situazione

grave che ci troviamo in discarica, continuiamo a perdere finanziamenti. Così come vorrei dei chiarimenti. Esigo dei chiarimenti dall'Assessore alle culture, che è appena entrato e già è uscito di nuovo dall'aula. Esigo dei chiarimenti relativi a quelle che sono le sue dichiarazioni relative al mero errore materiale a fronte di uno stesso finanziamento che ad Andria ha visto... ha visto premiare il Comune di Andria con oltre 500 mila euro. E vorrei sapere l'Assessore Di Lernia, che è quasi sempre assente, che anche oggi vedo che è fuori, vorrei chiarimenti quando parla l'Assessore Di Lernia di questo mero errore materiale. Così come vorrei sapere, sempre per quanto concerne i finanziamenti, visto che si fanno dichiarazioni, si sono fatte tante dichiarazioni nel corso dei mesi, anche dell'anno scorso. Ci sono aggiornamenti relativamente a quello che era il finanziamento del dragaggio. Io sollevai delle mie perplessità un po' di tempo fa, non ho ricevuto risposta, non vorrei che si sono persi anche quei finanziamenti. Così per quanto riguarda anche il piano coste, che era una priorità dell'amministrazione a che punto siamo. Per quanto concerne, per quanto concerne i tratti di spiaggia, questo è il quarto Consiglio Comunale che formulo la stessa domanda e continua a farla. Il 31 dicembre è scaduto e sono scadute le concessioni per quei tratti di spiaggia di quel famoso bando del duemila... del marzo 2016. Vorrei sapere qual è l'intendimento dell'amministrazione visto che di questo rapporto concessorio al 31.12 noi non abbiamo visto assolutamente nulla, a parte quel manifesto che abbiamo visto, ho visto nei pressi della Lampara, a Colonna non ho visto altro. Vorrei avere, diciamo, delucidazioni. Anche perché, ricordo, mi consta sapere che ci sono diversi imprenditori che non hanno partecipato allora alla gara perché magari pensavano che due anni fossero pochi per partecipare alla gara, per... chiaramente fare un investimento importante per quei tratti di costa. Quindi a tutela di... tutti i cittadini, degli imprenditori, di quelli che hanno partecipato ma soprattutto anche di quelli che non hanno voluto partecipare date le modalità del bando. Esigo spiegazioni. E magari invito l'amministrazione ad indire una nuova gara. Così come questi alberi che continuano a cadere. Io è il terzo Consiglio Comunale che evidenzio queste gare doppie che si hanno, come se Trani sul verde pubblico... come se Trani, lo ripeto, fosse divenuta la foresta amazzonica Trani. Abbiamo gare su gare. L'ingegnere Di Donna oggi fa piacere che è presente. Evidentemente dobbiamo parlare di provvedimenti importanti e quindi oggi è qui. Non ripeto le domande. Non torno nei dettagli perché invito a leggere la rendicontazione degli scorsi Consigli Comunali alle domande precise che ho posto. Invito l'amministrazione, diciamo, a darmi risposta perché qui facciamo sempre domande ma non ricevo mai risposte. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire... l'Assessore Di Lernia comprende che mi impalla completamente. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 38. Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri, allora, a prescindere dal fatto che il principio che ci conduca a stare qui e quindi... e che noi lavoriamo a facciamo tutto per il bene della città e dei cittadini, io... ecco, per questo, vorrei che... porre delle domande alle quali non è stata mai data risposta. (Interruzione registrazione per problemi tecnici)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 38.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Devo riprendermi i tempi. No, va benissimo qua. Quindi chiedevo, ponevo delle domande. Prima di tutto se lavoriamo quindi per il bene della città vorrei capire perché non è mai stata data una risposta dal Sindaco in quanto la stoppato i parcometri in AMET la gara da quando ci siamo insediati e quindi causando un grave danno erariale, perché avremmo sicuramente... ci sarebbe stato un introito di almeno due milioni di euro con i quali io pensavo bene, come forse tanti altri, si potesse iniziare, si potevano iniziare i lavori in Piazza XX Settembre e quindi già questo... però non si è mai riusciti ad avere una risposta in maggioranza e quindi spero chissà in opposizione si riesca. Oltre a lavorare anche così per l'AMET, farlo anche per l'emergenza ambientale, o come, cosa succede in AMIU. Il Comune, con delibera commissariale nr 40 del 16 marzo 2015, approvò una shot list per gli avvocati e successivamente, con delibera di Giunta nr 3 dell'11 gennaio 2016, l'attuale amministrazione approvò un regolamento per conferire incarichi legali esterni. Quindi il Comune, con questo regolamento, quando affida un incarico ai legali esterni, quindi regola a priori il compenso dichiarando di applicare i minimi tariffari nel rispetto quindi del D.M. 140 del 20 luglio 2012. L'amministratore unico Guadagnuolo affida incarichi legali contravvenendo ad alcune regole essenziali, perché manca prima una shot list, poi secondo... inoltre compensi per gli incarichi legali non sono a priori determinati, quindi questo determina la crescita esponenziale dei costi, in quanto non sono certi e crescono a dismisura. Costi che ricadranno sulla TARI, sui cittadini e, anzi, dobbiamo dire ai cittadini, come abbiamo già detto precedentemente che sicuramente la TARI nel 2018 aumenta. Poi, a seguito di interrogazioni che ho fatto su determinate situazioni, presenti in AMIU, ho appreso che per la revoca che è stata effettuata agli ex componenti dell'AMIU, Tolomeo, Battista e Musicco, con il verbale assembleare del 7 maggio 2015... e voglio ricordare a tutti poi, per un passaggio, che l'ingegner Guadagnuolo è amministratore unico dal 19 febbraio 2015. Quindi sappiamo che sono stati spesi circa per i rimborsi degli avvocati, per le controparti, la somma di ben 41.804,79 centesimi. La cosa più simpatica, diciamo, che mi è stata... nella risposta che io voglio leggervi testualmente, lo scrivente mi dice... perché io chiedo che comunque si... naturalmente ci sia un'azione di rimborso per questo danno che è stato arrecato ai cittadini e mi dice lo scrivente "Ora è impegnato a valutare quali azioni possono essere esperite per l'eventuale addebito di responsabilità in relazione agli esborsi fatti da AMIU". Però a questo punto io mi domando e se è un'offesa all'intelligenza di chi scrive o di chi legge. Perché praticamente uno ci si pone... ma non c'è neanche da pensarci. Non è che sia stato Pluto o Topolino. Lì avevamo il Commissario la dottoressa Iaculli, il Commissario Prefettizio per l'amministrazione comunale e l'ingegner Guadagnuolo per l'AMIU. Quindi i responsabili sono due: l'ingegner Guadagnuolo ed il commissario la Iaculli. Sindaco, chiedo quindi di intervenire ma lei comunque certamente, come ho capito, è abituato ad ignorare, perché ignora quando ho suggerito per una soluzione sui parcheggiatori abusivi, ignora quando le ho suggerito con nota del 7 gennaio 2018 nel cercare di far riprendere la giusta dignità all'amministrazione per quanto riguarda il comportamento di dipendenti nei confronti di Consiglieri Comunali, di cittadini...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

E non ho finito... ma il tempo non... non è finito il tempo. Devo riprenderlo. Nell'ultimo consiglio Sindaco, lei disse che la sua amministrazione si è impegnata seriamente a risparmiare anche sui costi telefonici e la prego in futuro, prima di asserire ciò, la invito a documentarsi meglio perché deve leggere la determina 406 del 28 novembre 2017 dove con enorme ritardo si

sono pagate ben 33.385,79 centesimi di spese telefoniche per soli tre mesi: febbraio, marzo e aprile del 2017. Inoltre, ancora oggi, causa lo spostamento dei fondi da parte del Ragioniere precedente, sono letteralmente stati azzerati i capitoli della telefonia. Tanto è vero che la spesa telefonica per fastweb non trova ancora oggi la copertura finanziaria. Come farete, non lo so. Vabbè, sicuramente si farà un debito fuori bilancio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 53, Cinquepalmi. Vi prego il rispetto dei tempi per rispetto degli altri Consiglieri. Grazie.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, apprendiamo dalla determinazione dirigenziale nr 7 del 9 gennaio 2018, della redazione di una graduatoria in cui sono contenuti i nominativi dei disabili di cui all'ambito territoriale Trani-Bisceglie ammessi al beneficio assistenziale in virtù dell'avviso pubblico nr 1 del 2017. Che cosa... questa graduatoria contiene il nominativo di 84 disabili ammessi al beneficio assistenziale regionale del buono servizio. Ma di questi 84 disabili tutti ammissibili, perché tutti con i sei inferiori a 40 mila euro, soltanto 40 sono ammissibili e finanziabili, gli altri 44, pur essendo ammissibili, non risultano finanziabili perché evidentemente la Regione ha stanziato meno fondi. Io a nome del Movimento Trani a Capo chiedo che venga applicata la quota parte dell'avanzo vincolato rinveniente dalle risorse del piano sociale di zona non impegnate negli esercizi precedenti e che a parere di questo movimento possono essere utilizzate per finanziare il maggior fabbisogno dei buoni di servizio, per andare incontro alle aspettative delle famiglie che ne hanno esigenza. Non possono essere penalizzati questi poveri disabili per la seconda volta. C'è stato... ci sono stati... la vicenda, i 14... le 14 famiglie di Trani e Bisceglie che furono escluse già l'anno scorso nel 2016, hanno intrapreso giudizi che hanno visto soccombente, appunto, la Regione, quindi invito ad andare incontro a queste famiglie utilizzando il fondo, l'avanzo vincolato. In merito alla questione... alla gara sul piano di caratterizzazione. L'8.01.2018 c'è stato un comunicato da parte del Comune dove dice, che appunto diceva, <<disarca di Trani oggi via ai lavori per la caratterizzazione. L'attesa è finita. Inizieranno oggi per la caratterizzazione della disarca>>. Voglio ricordare all'Assessore Di Gregorio che non è stato fatto neanche il verbale di consegna dei lavori. Quindi mi chiedo per quale motivo continuate a riferire circostanze assolutamente non vere. Continuate a prendere in giro noi Consiglieri Comunali e i cittadini. Perché ad oggi non è stato ancora sottoscritto il contratto di servizio con l'AMIU? Perché il crono programma della raccolta differenziata a che punto è? Da un accesso agli atti all'AMIU ho verificato che sono stati utilizzati un milione di euro del fondo post gestione. Non è dato sapere per quali attività sono state impegnate e spese tali somme. Quindi l'invito all'Assessore alle Partecipate, ai Consiglieri Comunali, ad informarsi di quale uso improprio viene fatto di questo fondo post gestione. Il controllo analogo lo state effettuando? Come lo state effettuando? Ho protocollato più di due mesi fa due accessi agli atti, anzi, tre. Chiedevo chiarimenti in merito al fondo svalutazione crediti, alla movimentazione del fondo svalutazione crediti per ciascun esercizio a partire dalla sua costituzione in occasione della delibera di trasformazione dell'AMIU da azienda speciale a Società per Azioni fino al 2016 e per ciascun esercizio l'indicazione delle singole voci di credito, oggetto di svalutazione, e l'ammontare svalutato confluito nel fondo svalutazione crediti appostato nel bilancio approvato. Io non ho ancora ricevuto risposta a questa richiesta di accesso agli atti. È una richiesta che interessa non soltanto noi ma anche il Sindaco che ha approvato un bilancio, non so fino a che punto attendibile, e quindi diciamo è interesse di tutta l'amministrazione capire questo fondo

svalutazione crediti se contiene o meno la svalutazione del credito della DANECO. Ho chiesto una situazione aggiornata al 30.06.2017, anche se ormai, voglio dire, è necessario ricevere quella al 31.12.2017 del... del bilancio dell'AMIU, ma non ho ricevuto nulla. Sollecito l'amministrazione, l'Assessore Laurora ed i Consiglieri comunali ad informarsi in merito a ciò che sta accadendo all'AMIU. Ho chiesto anche di ricevere la relazione di (inc.) in merito alle azioni di responsabilità e alla domanda di lodo arbitrale che è stata notificata, proprio per capire in che direzione si stanno muovendo. In merito alla riconciliazione dei debiti e dei crediti tra le Partecipate, non ho ancora ricevuto risposta né dall'Assessore Lignola né tanto meno dal Dirigente. Ricordo che sulla base di quella riconciliazione è stata approvato un bilancio consolidato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Vi informo che, siccome state tutti sfiorando i tempi, alla fine non ci sarà tempo per tutti a meno che l'amministrazione non intenda rinunciare alla replica. Nr 48. Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, sarò brevissimo. Certo, basta... Sindaco, Assessori, Consiglieri, certo, basterebbe già quello che ha evidenziato la Consigliera Cinquepalmi per evidenziare le inefficienze di quest'amministrazione. D'altro canto l'ha fatto anche la Consigliere di maggioranza Zitoli. Io mi chiedo: ma voi siete Consiglieri di maggioranza? Voi dovrete intervenire sulle inefficienze dell'amministrazione altrimenti la invito a venire da questa parte come feci già con la Consigliera Barresi. Cioè, voglio dire, voi siete Consiglieri e siamo già al terzo anno ma le inefficienze di quest'amministrazione ormai sono evidenti e continuano. Io mi chiedo: questa cura quanti anni deve durare. Perché, insomma, una cura tanti anni non è certo una cura. Voi quando conseguite dei risultati lo rendete pubblico, quando i risultati non sono conseguiti è colpa del personale. C'è sempre qualcosa che non va, nel personale, sono inefficienze amministrative e non vostre. Io... già la Consigliera ha evidenziato un bel po' di argomento. Io volevo, Sindaco, chiederle riguardo un argomento che già avevamo sollevato e chiesto chiarimenti, riguarda la situazione dei sette lavoratori della vigilanza armata dell'AMIU. Lei in un verbale di novembre 2017 aveva dichiarato che voleva tutelare questi lavoratori, che si sarebbe stato a breve un bando e che i lavoratori, per applicazione della clausola sociale sarebbero stati reintegrati. Io mi chiedo: lei ha verificato se questa clausola sociale sia stata inserita, che è quella prevista dal contratto collettivo nazionale dagli artt. 24, 25 e 26... e 27? O se non è stata confusa con l'art. 50. Perché questi lavoratori non sono stati reintegrati ad oggi. Sappiamo anche che c'è una società di vigilanza che ha chiesto chiarimenti. Non vorremmo che questa società chiedesse dei danni per non aver partecipato perché pensava altro, e che quindi ci fossero dei danni poi per l'ente. Chiarisca oggi questa situazione se lei è al corrente di quello che sta succedendo e se effettivamente si possono dare delle risposte a questi lavoratori e alle loro famiglie che stanno aspettando ormai, così, voglio dire, loro possono anche programmare il loro futuro che ad oggi è sicuramente incerto, perché tutto quello che era stato promesso ad oggi non è stato fatto. Quindi ci chiarisca perché vorremmo capirlo. Assessore Di Gregorio, Sindaco anche, riguardo la cava di "Contrada Monachelle", avevate dichiarato che era tutto apposto. Sappiamo che là sta fumando ancora, che il problema c'è, quella puzza lì c'è ancora. Quindi vorremmo capire a che punto siamo. Cioè, voglio dire, è stato demandato agli altri Enti, agli altri... ma non possiamo fare più niente, non possiamo battere i pugni? La vogliamo risolvere questa situazione? Perché lì c'è probabilmente un inquinamento in atto e tutti ne stiamo subendo, soprattutto chi ci lavora lì vicino, chi ha le

aziende lì vicino, chi ha le terre lì vicino. Quindi volevo capire a che punto è, se è sempre tutto apposto come avevate detto oppure se la situazione ha avuto degli sviluppi e quali. Okay. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di parlare il nr 43. De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, grazie Presidente. Sindaco, Assessori, siamo a gennaio 2018 e, diciamo, abbiamo provato a fare un piccolo bilancio dell'anno che è appena passato. Iniziamo dalla fine, cioè da quegli episodi verificatisi a fine anno. Noi siamo convinti che ormai la politica che state adottando è quella della svendita della nostra città Sindaco. Abbiamo concluso con la cessione di Palazzo Carcano ad una... ad un governo che ormai ha i giorni contati e sappiamo bene tutti ormai che questo è un governo che non si ripresenterà perché, diciamo, sarà l'altra parte politica a governare. Quindi abbiamo soltanto dato e ceduto un Palazzo a fronte di una promessa e che dio ce la mandi buona. Lo dico come cittadino ancor prima che da politico. Per non parlare poi della nomina, con tutto il rispetto e la stima personale e professionale che ho nei confronti dell'ingegner Tondolo di un Assessore di fuori Trani, per la quale c'è stata una rivendicazione politica grave e per la nomina anche nei collegi sindacali di professionisti di fuori Trani. Questa è un'offesa, a mio parere, ai professionisti di Trani di qualunque ordine e tipo ci sono a Trani. Una cosa veramente grave. Posso capire un amministratore delegato di fuori Trani, che ha delle competenze, ma sui collegi dei Revisori riteniamo che Trani abbia grossi professionisti che hanno, che possono ricoprire questo ruolo. D'altronde la storia ci dà ragione. Ribadiamo, come consuntivo, la politica dei proclami, delle belle parole ed in tal senso mi rifaccio al problema che altri colleghi hanno evidenziato, come anche i colleghi di maggioranza: La problematica discarica e problematica rifiuti in generale. Siamo... io magari proporrò Sindaco, se lei è d'accordo, scriviamo un romanzo su questa storia. Ormai siamo a gennaio, a maggio saremo a tre anni dal vostro insediamento, un romanzo i cui protagonisti sono: Il Sindaco ed il suo delegato, alla quale ho già detto più di una volta, forse responsabilità minori ci sono. Abbiamo l'Assessore... l'ex Assessore Regionale Sant'Orsola. Non dimentichiamo l'ex Regionale attualmente ancora Consigliere, la legge glielo permette, Assessore alla Regione Ambiente. Abbiamo l'amministratore Delegato Guadagnuolo, che anche lui devo dire, ha poche responsabilità pur essendo amministratore delegato, perché non dimentichiamo che l'AMIU è una S.p.A. con socio al cento per cento, il Comune è socio al cento per cento e quindi il Comune è l'atto di indirizzo all'amministratore delegato. E poi abbiamo in ultimo l'Assessore Caracciolo. Oh, ognuno sta dicendo quasi una cosa diversa dall'altra. Cioè il problema l'ha evidenziato anche il Consigliere di maggioranza. Cioè alla fine, dico io, invece di... un giorno fa il comunicato stampa l'Assessore Caracciolo, l'altro giorno è espresso Di Gregorio. Se invece di fare comunicati stampa vi foste messi tutti attorno ad un tavolo, forse aveste quagliato di più. Facevate un comunicato stampa congiunto, abbiamo raggiunto questa determinazione e procedimento in tal senso. Invece ogni tanto arriva qualche comunicato stampa da fonte diversa. Il risultato qual è: la raccolta differenziata è ferma a quando siete arrivati voi al governo, un dato di fatto, i proclami di settembre, ottobre 2015 ormai li abbiamo dimenticati, la TARI è la più alta, la città è, diciamo, in una situazione poco vivibile. Devo dirlo, l'ha detto qualche mio collega, si assumono alcuni ed altri non vengono assunti e aspettiamo risposte da dopo l'intervento del collega di opposizione. La situazione è questa. Alla fine l'atto pratico, tutto l'impegno che ci avete potuto mettere però la situazione è questa e tutto ciò è il risultato del modo di amministrare con improvvisazione e approssimazione con atti che ci arrivano in Consiglio Comunale, a noi di opposizione, (inc.) di maggioranza... io dissi tempo fa

“c'è il gioco della caccia agli atti”. Io devo ringraziare, anzi pubblicamente, il Presidente del Consiglio Comunale, al quale ogni tanto mi rivolgo e dico: “A me le pec non arrivano nonostante abbia liberato la pec...”. Io la ringrazio Presidente del Consiglio Comunale perché ogni tanto mi rifaccio a lui: “Scusa, a me non sono arrivati gli atti” ... o chiamo qualche collega, non è possibile, non è possibile. Sindaco, lei già mi darà la risposta. Io le faccio già... siccome i preliminari non mi consentono di poter rispondere, voi siete partiti da meno dieci (inc.), secondo me, se continuiamo così, noi partiremo da meno cento la prossima volta. La prossima volta ritengo... ormai è chiaro che torneremo a governare nella città, lei sorride però...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Molto dure... no, no, ma stia tranquillo perché ormai la città, diciamo, si sta deducendo in quel senso. Stia tranquillo che è così. Io ritengo e mi appello ancora alla coscienza dei Consiglieri di maggioranza, ritengo quello che sta accadendo è un accanimento terapeutico per mantenere... mantenendo ancora in vita quest'amministrazione. La macchina non funziona... e l'allontanamento, non dico fuga perché non sembra... ho chiuso, ho chiuso Presidente. La fuga dei dirigenti dal comune di Trani la dice lunga. È inutile che faccio l'elenco. L'ottimo ingegnere Stasi, so che fino al 31 dicembre era qui, non c'è più. Mi dicono che è tornato a Gravina. Tra l'altro stamattina... ho chiuso, veramente ho chiuso Presidente... no, no, ho finito. Anch'io ho la pressione alta. Stamattina ho parlato con un amico mio di Putignano, un collega di maggioranza, Putignano governato dal Centro Destra, che mi dice che dal primo febbraio un tale ingegnere Giovanni Di Donna assumerà l'incarico a Putignano. Penso sia un caso di omonimia oppure... oppure, non so, mi risponda lei Sindaco. Altra cosa importante, domanda precisa, sul risanamento del litorale volevo sapere anch'io a che punto siamo al 31 dicembre è passato un anno dal bando. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Merra nr 39. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri e Assessori, apprendo con molta soddisfazione dell'imminente gare di appalto riguardante i vari servizi comunali, dalle pulizie alla manutenzione del verde. Menomale è arrivato il momento di cambiare pagina. Non se ne può più di vedere le aiuole della città trasformate a campi di ortaggi, alberi di palme non patate. Insomma, una vera e propria catastrofe. Operai, signor Sindaco, che sostano nei bar. Alcuni operai che non rispettano gli orari di lavoro, entrano quando vogliono ed escono quando vogliono. Lo sapevate che anche noi a Trani abbiamo uno ma due spelacchi? Sono due alberi di pino che Dio ce ne guardi. Alberi a rischio crollo, uno in via De Gasperi, angolo via Bonomo, e l'altro in via Santa Chiara, di fronte alla Scuola D'Annunzio. Mi risulta che il Comune abbia affidato la ditta ad intervenire ma questi da un orecchio gli è entrato e dall'altro gli è uscito. Spero tanto che sino a quando si decideranno ad intervenire non succeda una disgrazia perché lì abbiamo la scuola. Quindi Sindaco la invito ad inoltrare questa mia denuncia, anche se verbale, alla Procura della Repubblica, al fine di tutelare lei, il dirigente e l'Assessore al ramo. Altra nota dolente e come sempre il recupero di oltre un milione di euro nei confronti dell'impresa Veronico. A che punto siamo? Assessore al contenzioso, come si sta muovendo per questo

recupero? È bene che lei sappia che se non si darà da fare per il recupero di queste somme arrecherà un danno erariale all'Ente e la riterrò soprattutto responsabile di tutto questo. A proposito, il recupero delle somme anticipate alla Chiesa di San Domenico chi è il responsabile di tutto questo? Anche lei qui, caro Assessore, dovrà recuperare queste somme. Che dire degli incarichi legali? Sempre la solita canzone. Vi prego, non fate come i vostri predecessori che sempre condannate. Vedesi AMET. Dove il precedente Presidente, pur di arraffare qualcosa nominò un avvocato legato da legami di parentela o affinità, anticipando addirittura un compenso di oltre sei mila euro, per una causa che ritengo addirittura persa in partenza. Vi darò una risposta dopo il 21 febbraio. Ancora, volevo... mi è venuta... mi è pervenuta una comunicazione dove ho appreso che sono in corso le attività di consegna della struttura dei canili. Chiedo, alla luce delle mie precedenti dichiarazioni, Assessore, in relazione alla corretta procedura di gara, che sia verificato con estrema attenzione la legittimità degli atti posti in essere, diffidandovi sin da ora a non procedere ad alcuna... ad alcun trasferimento di struttura. Perché a questo punto riterrò voi responsabili, ma soprattutto, mi dispiace, riterrò responsabile il Dirigente che farà questa operazione. Ancora, parliamo del servizio di vigilanza e poi chiudo. Il servizio richiedeva la vigilanza armata perché Sicuritalia non ha fatto il passaggio a Vegapol? Non stiamo parlando di un Consigliere Comunale che doveva andare a fare la ronda, stiamo parlando di vigilanza armata. Quindi io credo che il maggiore responsabile di questa situazione sia Sicuritalia. Anche perché signor Sindaco, il signor Mintrone, le aveva promesso di continuare con l'attività lavorativa con questi sette dipendenti, però questo non è avvenuto. Le aveva promesso signor Sindaco, che i sette dipendenti, sarebbero stati trasferiti nelle città limitrofe ma anche questo non è accaduto. I dipendenti sono stati trasferiti... cinque sono stati trasferiti a Roma e due sono stati trasferiti a Brindisi. Sappiamo benissimo con un compenso di 700,00 euro non si potrebbe assolutamente verificare una cosa simile. Ancora, mi ha preceduto il collega Procacci però volevo un attimo integrare la cosa. Volevo sapere chi ha redatto il bando della gara. Io credo che sia a firma del dottor Peluso, ma è evidente, signor Sindaco, che è stato affiancato anche dal nostro Presidente Guadagnuolo, dal geometra Monterisi e dalla geometra Angiolella. Questi hanno fatto un grosso errore. Perché, signor Sindaco, hanno confuso la clausola sociale del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di vigilanza privata 2013-2015, art. 24, 25, 26 e 27, con il D.Lgs. 50/2016, art. 50, addirittura evidenziandola come una clausola sociale. Io ritengo signor Sindaco che alla luce di tutto questo, bisognerebbe immediatamente revocare il servizio alla Vegapol. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 41 Corrado.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signor Assessori, colleghi Consiglieri, sarò molto rapito anche perché abbiamo un Consiglio Comunale dove finalmente si porteranno dei provvedimenti che la città attende da molto tempo. Parto col fare gli auguri Sindaco, perché ad ogni approssimarsi di qualche Consiglio Comunale, da luglio, la città si riempie di... lei è stato prima vincitore... no, vincitore di concorso al Consiglio di Stato, poi al TAR, poi in magistratura, poi a Bologna e poi a Rimini, Avvocatura dello Stato, adesso, diciamo, qualcuno continua da luglio, pare che lei a giorni... tra qualche mese si rimette per acclamazione e ci sarà un nuovo Sindaco. Io le faccio i miei migliori auguri perché so che andrà non so dove... no, non me l'hanno detto, forse direttamente andrà, visto le prossime elezioni, a fare il sottosegretario. Io glielo auguro di cuore anche se non è incompatibile. Purtroppo è questo signor Sindaco. Quando si perdono posizione di

potere l'unica arma è il pettegolezzo. È la maniera... non avendo altri metodi di confronti sano politico il pettegolezzo la vince sempre, però... anche perché se lei va via non mi fa divertire più, quindi diciamo... perché ci sono alcune situazioni su cui dobbiamo discutere. Fra l'altro è una questione, leggiamo dagli articoli di stampa, che c'è stato un incontro tra lei e gli organi sindacali dell'azienda AMET. Signor Sindaco, attendiamo da due anni la delibera di incontri sul piano di razionalizzazione dell'azienda, perché, chi mia proceduto, ha parlato di parcometri ma ha parlato... cioè, il discorso di fondo è che... credo che non possiamo più sprecare tempo ed energia. Cioè siamo stati fortunati che hanno spostato nel 2018 le dinamiche sul mercato libero adesso che AMET si è mosso con lo spacchettamento. Ma tra AMET, dove tra l'altro mi risulta che il Presidente abbia avviato tutta una serie di mansioni superiori, nuovi dirigenti, nuovi nel settore di energia tralasciando i trasporti, tralasciando la Darsena e i parcometri. Quindi questo cosa significa? Che qua tutti ci stiamo concentrando su AMIU. Abbiamo dimenticato STP, ma leggiamo dalla stampa tutto quello che sta accadendo. Ma in... ad AMET in realtà il Presidente, pare che abbia fatto una serie di servizi facendo una serie di promozioni: quadri che sono diventati dirigenti nel settore dell'amministrazione e/o altre cose affini, insomma, dimenticando tutta una serie di procedure probabilmente previste dalla legge che sono i concorsi interni che in realtà vengono bloccati. Ma al di là di quello che accade all'interno dell'azienda, ci aspettiamo veramente a breve un serio piano di razionalizzazione. Perché tra la gara della STP che credo che ormai sono due anni che discutiamo di quello che accadrà a giugno e credo che ad avere lei un chiaro indirizzo da parte del Consiglio Comunale sulle tre aziende credo che sia fondamentale, perché sui trasporti possiamo, sui parcometri, sui parcheggi e sui parcometri possiamo discutere quanto vogliamo, ma se non abbiamo un chiaro di indirizzo a lei che ci rappresenta nelle assemblee ma soprattutto in (inc.) andiamo a fare quel tipo di ragionamento che fino ad oggi non ha funzionato. Apprendiamo che c'è un bando di mobilità per il dirigente dell'urbanistica, quindi finalmente voi potrete nominarvi un dirigente... vi invito, apprendo dai colleghi di opposizione, che ci lascia anche il dottor Di Donna, l'ingegner Di Donna, diciamo, che andrà sicuramente in altri enti a portare il proprio lavoro. Quindi credo che si può cogliere l'occasione di quella organizzazione, di una nuova macro struttura del Comune perché l'errore commesso da chi l'ha preceduto di nominare due dirigenti senza soldati e senza un concorso interno che possa consentire ai dipendenti, in questo caso all'Ufficio Tecnico, di poter progredire, credo che sia stato un errore madornale, perché due dirigenti senza soldati, due generali senza soldati, i risultati sono stati questi. Perché poi la politica, ce lo siamo detto mille volte, avete fatto mille atti di indirizzo, ma per fare le gare ci abbiamo impiegato due anni. Ha detto bene il Consigliere che mi ha proceduto, finalmente sono state effettuate le gare del verde, le gare della pulizia. Io l'ho detto qua e lo dico anche di nuovo, però sono trascorsi due anni dal vostro atto di indirizzo e questo non funziona in un Comune. No, no, è la verità. L'atto di indirizzo è di un anno, ormai due anni, abbiamo fatto la festa qualche giorno, era credo di dicembre, e ci avete impiegato due anni per fare le gare con quello che è accaduto la città. Perché la gestione di quei servizi che sono incominciati nel 2012, da luglio 2012, da agosto 2012, che fino ad oggi sono in mano alle cooperative Sociali ed il servizio e la qualità è sotto gli occhi di tutto. Oltre a dei costi... perché voglio ricordare a qualcuno che la scorsa amministrazione, per gestire quattro o cinque bagni spedavamo 900 mila euro. Per tre bagni 900 mila euro. No, io lo so. Io non è che mi... lo dicevo all'epoca figuriamoci se non lo dico oggi! Non è che io me le dimentico. Il problema è che si può discutere qui ma poi abbiamo uffici che vanno per i fatti vostri, poi discuteremo di quanto accaduto, di quanto accade in determinati uffici, quando andremo a discutere del Piano del Commercio. E mi accingo a chiudere. Assessore Ciliento, lei aveva annunciato che c'erano 20 mila euro per i non vigili, a novembre, gli ha dati? Ci sono o non ci sono?

INTERVENTO*(fuori microfono)***CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Eh, ho capito. Però spiegamelo no? Perché poi si pensa che l'associazione che fa il servizio li ha incassati e non è così. Diamo delle informazioni corrette come siamo corretti noi e chiudo. Sindaco, lei è vice Presidente della Provincia, quello che sta accadendo in Provincia è fuori dal mondo. Siamo stati completamente da quando? Da ottobre, un anno e mezzo, completamente, diciamo, non abbiamo più un potere. Siamo stati completamente (inc.). Oltre che la Provincia è completamente ferma su tutti i punti di vista per una gestione dove la Burocrazia è tornata a comandare in Provincia, però dal Tranese voglio capire perché abbiamo chiuso, ho chiuso dando seguito ad un atto amministrativo e due uffici su Trani a Barletta continuiamo a pagare, perché spendiamo 1.250.000,00 al GEISAT di Andria, un edificio scolastico, che è capannone dove stanno tre stanze, tre aule e poi non abbiamo i soldi per fare altro. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 12 Avantario.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Prosegue il cammino del progetto Trani città cardio protetta. Questo progetto ha come scopo, come obiettivo la lotta all'arresto cardiaco con la defibrillazione precoce. Un aspetto socio sanitario di notevole impatto della salute dei cittadini, voluto fortemente dal Sindaco, da quest'amministrazione, dal Sindaco, dall'Assessore delle politiche... dall'Assessore alle politiche sociali e dal sottoscritto come Consigliere interessato alla salute della città. La disponibilità immediata di appropriare i soccorsi e di postazioni di defibrillatori dislocati in maniera capillare su tutto il territorio, offrirà quindi un servizio irrinunciabile in una società sempre in corsa ed è un impegno di grande valore socio sanitario. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Nr 19, Briguglio.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali, se dovessi... se dovessi fare un nome, Squitieri, se dovessi fare un nome Carlucci, se dovessi fare un nome Olivieri, se dovessi andare a memoria quando mai c'è stato tranne l'amico Carlo Laurora dei Consiglieri regionali, a che cosa... di che cosa sto parlando? Di gente che è stata votata dalla destra, che è gente che non apparteneva a questa città. Squitieri, Carlucci, Olivieri... ed ora mi sento dire "Un Assessore" che non è di Trani. Facciamo una polemica su un Assessore che era già dirigente del Comune di Trani, ... di Andria. Che era già impostato in un'amministrazione. Un Assessore che in pochi giorni di lavoro ha portato all'attenzione di questa Assise dei provvedimenti importanti, dei provvedimenti che nessuno prima aveva fatto e nessuno ha avuto il coraggio di portarlo, perché si parla anche di coraggio, perché mettersi contro i Commissari per fare, per rivedere i PUE, credo che ci voglia del coraggio e noi l'abbiamo avuto. Credo che nel giro di qualche giorno, indire una Commissione tecnica dell'urbanistica non è stato fatto se non dal nostro Assessore che è di Andria. Se poi parliamo di un provvedimento che fra un attimo andremo a porre all'attenzione della città, un provvedimento che dal 2010 era fermo. Vuol dire che ci ha lavorato, che ci sta lavorando. Se poi

parliamo di, delle gare di appalto, che la Consigliera di opposizione ha gratificato, significa che qualcosa noi la stiamo facendo e non sono io che dico alla Consigliere "venga in maggioranza". Perché con quella dichiarazione doveva venire in maggioranza. No, io dico che è un lavoro che va fatto e va sostenuto e va riconosciuto. E allora di che cosa parliamo quando diciamo che un Assessore esterno non stia dando lustro ad un'amministrazione. Noi ne siamo convinti. È un'amministrazione che sta dando finalmente i primi risultati. Sta portando in Consiglio Comunale degli importanti provvedimenti. Uno l'è stato... quando abbiamo detto al Commissario che la politica di Trani comincia a governare la città, i prossimi P.U.E. saranno anche quelli portati all'attenzione del Consiglio Comunale dove non permettiamo a chiunque di venire da fuori e decidere sulla sorta urbanistica di questa città. Vogliamo parlare... vogliamo parlare di quello che era il passato? No. Io dico che oggi siamo in grado e stiamo dando i frutti di un lavoro svolto lentamente, lentamente in questi due anni. Quando l'amico Corrado che dice (inc.) comunale, non dimenticate le gare di appalto fatte ad 800,00 euro per tre bagni. Io dico che dovrete veramente pensare prima di inveire contro quest'amministrazione. Noi ci stiamo andando avanti. Stiamo andando avanti e vi dico anche che ancora è in programma nei prossimi giorni il protocollo Itaca che da ben, dal 2008 che è fermo. Ed il protocollo Itaca permetterà veramente di dare un sostegno a questa città. Stiamo approntando il regolamento per i dipendenti comunali che dal 2013 le vecchie amministrazioni non hanno tenuto conto dell'operato dei dipendenti comunali. Non hanno tenuto conto del tesoretto dei dipendenti comunali. Noi grazie a quest'amministrazione e l'impegno che ci stiamo mettendo a breve, anzi, domani non a breve, sarà discusso anche questo provvedimento con le organizzazioni sindacali. E allora io dico bisogna avere attenzione quando si parla, soprattutto quando si vuole inveire su cose inesistenti. Io dico ancora se avete questa grande capacità mettiamo a disposizione gli Assessori. Governate voi la città per qualche mese e vediamo se i problemi che ora vi state portando così a voce siete in grado di risistemarli. Sindaco, se hanno questa volontà, con i problemi che loro hanno esposto, di riuscire per due mesi, tre mesi, cinque mesi, a risolvere la prego vivamente di metterli affianco all'Assessore, affianco alla sua Giunta, così vediamo che cosa sono in grado di fare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, non ci sono più altri interventi, quindi per replica l'amministrazione comunale nella persona del Sindaco. Numero? Numero 2 cos'è? 5, numero 5, prego. Sia breve.

AMEDEO BOTTARO – Sindaco

Presidente, Consiglieri, Assessori, cercherò di... non potrò rispondere a tutto perché siamo andati tutti... o meglio, siete andati tutti un po' troppo lunghi e quindi cercherò però brevemente focalizzare l'attenzione soltanto su alcuni aspetti che ritengo essere quelli più rilevanti evidenziati da voi. Rispondo peraltro in... anche per tutti gli Assessori che sono stati tirati in ballo, visto che altrimenti qua il Consiglio Comunale lo finiamo non stanotte ma domani mattina. Consigliere Di Lernia, non è che ha chiamato e per questo hanno chiuso le buche di Trani. Non continuiamo a dire le sciocchezze ai cittadini, perché poi i cittadini non è che sono così imbecilli come li vogliamo dipingere, tutt'altro. Oggi abbiamo coperto duecento buche in questa città e credo che un intervento del genere sia un intervento in un'amministrazione normale programmato per tempo che non si fa perché non viviamo in Papuasiasia, ma non si fa così perché si sveglia qualcuno la mattina, alza il telefono e dice: "Chiudetemi delle buche". Ma esistono una serie di provvedimenti evidentemente che vengono fatti per cui, diciamo, che forse l'amministrazione non sta con le mani in mano come alcuni di voi raccontano falsamente alla città. Ma guardate, fortunatamente molta parte della città oramai ha imparato nel tempo a non

credervi più. Sulle strade abbiamo programmato soltanto in due anni e mezzo almeno quattro volte quello che è stato fatto negli ultimi anni in questa città. Del resto, oramai, ho deciso, non parlo più della precedente amministrazione perché parlate soltanto voi, fate voi l'opposizione alla vecchia amministrazione quindi... io ho capito che siete voi l'opposizione alla vecchia amministrazione. Fate degli interventi puntuali, precisi, ve ne do atto, per cui vi state, ed in questo siete onesti, al netto del Consigliere De Toma, che viene dalla luna, per il resto state stesso voi facendo opposizione a voi stessi. I lavori stradali li stiamo eseguendo. Del resto è imminente delle... Praticamente quello che io non ricordo aver visto in questa città negli ultimi anni e cioè dei veri proprio tratti di strada che verranno completamente e nuovamente asfaltati ed in corso... i lavori sono assolutamente in corso. Hanno iniziato dalle basole di via Giovanni Bovio, che le stanno tutte quante praticamente risistemando, come se fosse molto peggio che riassaltare semplicemente delle strade. Purtroppo è anche molto più complicato e anche molto più costoso, lo stiamo facendo. E abbiamo già, come ho detto dal momento del mio insediamento, programmato i lavori con quasi 300 mila euro di nuovi asfalti. Chiaramente è evidente una cosa, che in una città che c'è stata consegnata in questo stato indecoroso, quando i nostri interventi sono gocce in un mare, è chiaro. Però del mare parliamone, visto che è il mare che ci avete consegnato voi, cioè un disastro Consigliere De Toma. Chissà che qualcuno se ne sia dimenticato. Consigliere Di Lernia, con riferimento alla questione del sottopasso io ne do atto che lei da sempre è di grande stimolo nei confronti dell'amministrazione, ma noi ci stiamo lavorando, ci stiamo semplicemente... non abbiamo ancora fatto questo incontro, perché con Rfi stiamo valutando degli ultimi aspetti ma le assicuro stiamo costantemente lavorando. Lo abbiamo fatto anche a fine anno, inizio anno. Ci sono degli aspetti chiaramente rispetto a quelli che potrebbero essere degli accordi di massima che vanno meglio definiti. Con riferimento del rudere di Via Di Vittorio, sia chiaro, nessuno vuole regolare niente a nessuno. Al netto che purtroppo lì non può essere realizzata una scuola perché non ci sono... ho provato a farlo Consigliere, accedendo ad un finanziamento, ma non ci sono i requisiti per poterlo fare perché purtroppo i volumi per una scuola lì non ci sono. L'idea era, peraltro è venuta spontaneamente in un incontro con il comitato di quartiere, di provare a coinvolgere la parrocchia, ma sia chiaro, qualsiasi intervento che verrà fatto è un intervento che doveva essere a beneficio della città non dei parrocchiani della parrocchia esclusivamente e sarà un intervento che cercheremo di condividere anche con l'intero quartiere perché è giusto che sia fruibile poi da tutti. Quindi... peraltro semplicemente a delle ipotesi di lavoro che speriamo di poter sviluppare nel tempo per cercare finalmente di non chiamare più quella Di Vittorio rudere, perché oramai quella via si conosce a Trani per l'esistenza di quel rudere. Quindi questo è l'obiettivo che l'amministrazione sta cercando di perseguire restituendo la libera fruibilità di quel bene della città, non assolutamente alla sola parrocchia. Sulle cave, sulla cava di via Monachelle rispondo a diversi di voi. Noi non abbiamo mai detto che tutto è apposto, abbiamo detto una cosa diversa e la ripeto oggi, che siamo costantemente monitorando quel problema. È un problema chiaramente non di facile soluzione. Oggi, oggi, stamattina abbiamo avuto l'ennesimo incontro, questa volta l'abbiamo fatto in maniera istituzionale con l'Assessore all'Ambiente Di Gregorio, alla presenza di la proprietà, i tecnici incaricati della proprietà, parliamo di chimici e geologi, con l'ASL, lo SPESAL, i vigili del fuoco, l'A.R.P.A.. Non solo, lunedì ho chiesto di essere già autorizzato dal Magistrato per fare un sopralluogo perché il vero problema non è tanto. Il fumo che fuori esce, quindi la nocività che ci hanno detto non esserci se non per chi si reca lì sul posto a dieci metri, ma il problema è la tipologia di intervento che potrebbe essere pericolosa perché, per chi la realizza potrebbe essere pericolosa. Cioè la bonifica va fatta con una serie di precauzioni che sono fondamentali perché altrimenti si mette a rischio coloro che vanno ad operare sul posto. Quindi il vero problema che

sta emergendo è questo ed è il motivo per cui lunedì andremo con i vigili del fuoco a verificare sul posto le condizioni, perché gli stessi vigili del fuoco, vogliono comprendere bene la tipologia di intervento che la proprietà farà e che si sta attivando per fare e che per fare nei migliori dei modi ha interpellato, io devo dire, fior fiori di tecnici, perché dal chimico al geologo, con analisi molto specifiche che ci hanno prodotto e hanno trasmesso a tutti gli enti competenti devo dire che quindi... ritorno a quello che ho detto prima, la situazione è certamente e assolutamente monitorata. Chiaramente il problema persiste ma non è un problema di facili soluzioni. Questo non significa che non si risolverà, tutt'altro. Oggi ho parlato anche con il Procuratore, nonché con il sostituto che c'ha... perché chiaramente l'area è anche sotto sequestro, c'è un'indagine della Procura della Repubblica, notiziandolo anche di questo incontro c'è una perfetta, diciamo, condivisione, intenti ed il percorso che stiamo portando avanti tutti insieme, tutte le istituzioni interessate, rispetto alle quali, ripeto, il Comune di Trani ha di fatto la *governance*, perché chiaramente un Sindaco è giusto che faccia questo, visto che quella cava si trova sul nostro territorio ed è un pericolo per la salute dei cittadini. Però, ripeto, al momento non è un pericolo che possiamo avvertire ad un chilometro di distanza piuttosto che a cinquecento metri. Se diventa nociva innanzitutto va eliminata, quindi è un problema che va risolto immediatamente. Questo è poco ma sicuro. Ma comunque al momento è nocivo soltanto se chiaramente ci si reca sul posto, ma l'area è sottosequestro, almeno questo ci consente di stare un pochettino meno preoccupati.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Idrocarburi. Idrocarburi, solo quello... sono certi. Non ci sono altre sostanze. Il problema è anche che la combustione degli idrocarburi non fa bene. Quindi è comunque...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sindaco, per piacere, nessun dibattito. Consigliere, non interrompa il Sindaco.

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Consigliere Lima, il finanziamento. Rispondo con questo al Consigliere Zitoli, sebbene gli interventi siano diametralmente opposti e a tutti gli altri Consiglieri che sono intervenuti sul punto. Ma alla Consigliere Zitoli questo farà piacere a qualcuno invece, tipo il Consigliere Lima, non farà piacere, visto che, voglio dire, qua si gioca contro la città. Non abbiamo perso nessun finanziamento. Tutti tranquilli, tranquilli. Perché non abbiamo perso nessun finanziamento? Semplicemente la Regione Puglia... semplicemente la Regione Puglia, quando ci ha bandito questo tipo di finanziamento non ha stabilito chiaramente una... un vademecum di quelli che dovevano essere tutta la documentazione formale che andava prodotta, peraltro non l'ha mai stabilita neanche a pena di esclusione, per cui ad alcuni comuni, nelle situazioni più complesse, perché poi in tutto questo, diciamo, stiamo parlando della bonifica della discarica di 11 milioni di euro, non stiamo parlando del finanziamento per fare il campo di bocce. È evidente che ha chiesto delle integrazioni documentali per cui ha ritenuto non ammissibile la domanda, scrivendo poi successivamente a quelli stessi comuni, chiedendo un'integrazione documentale e ha chiesto l'integrazione documentale di due soli documenti. Non solo, poiché... noi tre... ma stiamo parlando di una mera integrazione documentale. Poiché noi, diversamente da chi ci ha proceduto... in Regione ci conoscono ormai molto bene, dal messo all'ultimo dirigente, mentre

ricordo che il mio primo giorno da Sindaco sono andato in Regione "Trani, Trani, Trani"... "Ma perché in Puglia? Non l'abbiamo mai vista negli ultimi anni!". Ora, poiché questo è un dato di fatto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Silenzio dal pubblico e tra i Consiglieri.

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

...basterebbe... Presidente, c'è anche la possibilità di farli uscire i Consiglieri che interrompono. Poiché basterebbe d'altronde citare tutti i finanziamenti regionali che avete preso negli ultimi anni, cioè nessuno, la Regione ci ha...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, cortesemente... allora, il pubblico in silenzio altrimenti prego le forze dell'ordine di allontanare le persone che danno fastidio dal pubblico. Prego.

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

La Regione ci ha dato ben 60 giorni ulteriori per produrre questa documentazione. Quindi ci sono gli atti, non è che mi limito a leggere gli atti. Quindi state tranquilli, non abbiamo perso nessun finanziamento, quindi non accade nulla di particolarmente grave. Certamente faremo di tutto per evitare che questi finanziamenti possano essere persi. E qui veniamo alla barzelletta, perché qui oramai si raccontano le barzellette della... ma non solo qui eh, visto che anche su face book qualcuno si diverte a scriverle, sulla perdita del finanziamento, quello credo sia del bando spettacolo. Allora, mettiamoci d'accordo. Se il Comune è destinatario di tutti i finanziamenti di cui noi siamo stati partner allora diciamolo subito, noi non abbiamo preso 25 milioni (inc.) ne avremo preso 500 milioni. Perché ci sono, voglio dire, una marea di enti e anche di soggetti privati che in partenariato con il comune, una semplice lettera di intenti, di riconoscimento da parte del Comune in quanto partner, hanno preso i finanziamenti. Io non credo di aver fatto un post o un comunicato per dire che il Comune aveva preso il finanziamento del Liceo Classico per il MiBACT. Perché? Eravamo partner lì. Avrei potuto dirlo ma non l'ho detto perché il finanziamento è evidente che l'ha preso la scuola e semplicemente il Comune era semplice partner. Ho fatto un esempio, l'ultimo che mi è venuto in mente. Però poi che succede in questa città? Che quando si perde un finanziamento dove il Comune è solo partner allora l'ha perso il Comune. Mettiamoci d'accordo. Stabiliamo una regola. Se quando il Comune è partner e prende i finanziamenti lo è anche in quel caso, quindi abbiamo preso una marea di finanziamenti, però non lo è soltanto quando li perde. Cosa voglio dire in maniera un po' ironica, ma credetemi, mi state facendo perdere anche l'ironia. Noi non abbiamo perso il finanziamento, è evidente, abbiamo piuttosto politicamente fatto una scelta, di fronte a un *plafond* molto ristretto, rispetto al quale chiaramente, se ci fossimo affacciati noi pure come Comune di Trani nessuno avrebbe probabilmente preso niente, abbiamo preferito evitare di presentare una domanda come Comune di Trani, lasciando il campo libero a tutti i privati, alle associazioni, alle società che avrebbero

voluto il nostro territorio presentare un progetto da finanziare. Non solo. Ci siamo anche candidati ad essere loro partner cercando anche di metterli insieme, per cercare di farli colloquiare, cosa che in questa città non è mai stata fatta in passato, facendoli tutti quanti sedere intorno ad un tavolo per cercare di fare una proposta unitaria, proprio per non disperdere quelle che sono le forze. Ma il ruolo del Comune finisce lì e non può che finire lì visto che è mero partner di queste proposte progettuali che vengono presentate. Quello che abbiamo detto, perché ci sembrava anche non infierire su chi lavora, presenta le domande, cerca di applicarsi il più possibile e poi può anche aver sbagliato nel presentare la domanda, abbiamo parlato di un errore materiale ma che non è il nostro, non può essere né del Sindaco, né dell'Assessore, né di un Consigliere Comunale, né tanto meno di dipendenti comunali perché il Comune di Trani, in quella domanda rigettata, non c'entra nulla. Ma anche in questo caso abbiamo consumato pagine, abbiamo fatto interventi per dire, come al solito, esattamente il nulla.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Vado avanti. Vado avanti. Vado avanti. Sulla vigilanza rispondo anche l'intervento della vigilanza...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere Cinquepalmi, per piacere, non interrompa. Non interrompa Consigliere Cinquepalmi, non ha diritto di replica. Deve ascoltare la replica del Sindaco, le può piacere o no.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Nessuno l'ha interrotta. Uno può essere d'accordo o no sulle cose che dice lei, nessuno l'ha interrotta. Vale anche per il Sindaco. Prego.

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Consigliere Cinquepalmi, non parli dei soldi dei cittadini di Trani che se avessimo fatto quello che diceva lei il suo gruppo adesso eravamo sul lastrico tutti quanti, penso anche tutti i cittadini di Trani. Il dissesto finanziario...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Io oramai, quando leggo il vostro movimento politico, leggo solo dissesto finanziario. Andiamo avanti. Sulla vigilanza dicevo, sulla vigilanza armata, abbiamo richiesto una serie di chiarimenti all'AMIU proprio sulla vicenda della clausola, peraltro alla luce delle segnalazioni che ci sono pervenute dalle associazioni sindacali, oltre che dalla società, dalle stesse società interessate. Per quanto riguarda il Consigliere De Toma, lei mi stimola sempre particolarmente... allora, il

problema dei cosiddetti stranieri le ha risposto un brillante Consigliere Briguglio. Il problema degli stranieri, visto che il Centro Destra...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, allora... Consigliere? No, no, Consigliere De Toma, Consigliere De Toma non può intervenire. Non può intervenire. Sa quante volte vorrei intervenire io mentre parla lei, non lo faccio. Allora, prego Sindaco, prego Sindaco, concluda e per piacere, non si rivolga ai singoli Consiglieri, perché sennò dà la sponda per rispondere ogni volta. Prego, prego. Si segga Consigliere Briguglio. Per piacere. Prego, prego Sindaco. Sindaco concluda.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere De Toma per piacere. Consigliere? Appunto, lei sta qui da vent'anni e quindi sa che quando parla il Sindaco sulle repliche lei non deve intervenire.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma chi l'offende? Si sente offeso è un problema suo. Prego. (interruzione di registrazione).

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Ma io riconosco di aver... l'ho detto pubblicamente dal primo giorno di non aver avuto un compito semplice in questa città. Credo sfido chiunque a dire che qualche precedente Sindaco ha ereditato una città con una discarica chiusa, un disastro ambientale. E perché non ce lo dobbiamo dire e ricordare? Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza. Credo che non... il NOE all'interno degli uffici comunali, avere quasi delle, diciamo, dependance all'interno degli uffici. Ah, forse il dubbio che qualche dirigente sia voluto andare via per questo motivo... viene anche a me eh! Però ricordo a me stesso, così nessuno si offende, che tutto sommato non è che io ho fatto chiudere la discarica, l'ho trovata già chiusa, non è che io ho fatto arrivare i Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Noe, li ho trovati già tutti lì, già al primo giorno del mio insediamento. Non è che io ho trovato una società AMIU in ottime condizioni, aveva già un buco di bilancio di sei milioni di euro. Mi fermo qui ma potrei continuare per ore. Che quindi un problema io...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Non so che dire Presidente. Non sto facendo riferimento...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E lo so. Allora, allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri? Allora, per piacere... Consigliere Lima, per piacere. Consigliere Briguglio si può sedere per piacere? Grazie. Concluda Sindaco.

AMEDEO BOTTARO - Sindaco

Concludo dicendo questo: che poiché ci sono Consiglieri che non mi consentono neanche di poter parlare e devo dire la verità, per quanto vi possa dispiacere, io sono il Sindaco di questa città, perché questo è il rispetto che state dando al Sindaco di questa città, rappresentante di tutti i cittadini, non solo io non parlo più, non parlerò più durante i preliminari, ma credo che forse qualcuno di voi debba cominciare a chiedere scusa anche a quella parte della città che forse si sente comunque rappresentata dal suo Sindaco. Grazie.

(Applauso)

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL VICE PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 812 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 8 MAR 2018 al 25 MAR 2018 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 8 MAR 2018



VICE
IL SEGRETARIO GENERALE

dott. LEONARDO CUCCI MANTORANO

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____

Il Funzionario delegato
